

CRITERI di PRECEDENZA PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME di SCUOLA PRIMARIA (del.ne del C.I. n. 3 del 10 dicembre 2024)		
	Bambino portatore di handicap (riconosciuto da struttura sanitaria pubblica)	PRIORITÀ
	Bambino orfano o in affidò ai servizi sociali o con situazione familiare, sociale o economica particolarmente gravosa (purché documentata e/o comprovata dal servizio sociale) o appartenente a nuclei familiari in cui siano presenti genitori o fratelli conviventi portatori di handicap grave, ai sensi della L.104/92, art.3, co.3	PRIORITÀ
Punteggio da attribuirsi per la formazione della graduatoria a chi non rientra nelle priorità		
	Criteri	Punti
a	Bambini residenti nel bacino di utenza <i>vedere stradario www.icborgonciniducaroma.com</i>	60
b	Bambini residenti fuori del bacino d'utenza, ma entro i confini del Municipio XIII	40
c	Bambini residenti fuori del Municipio XIII ma entro i confini del Comune di Roma	20
d	Bambini con fratelli o sorelle frequentanti lo stesso plesso scolastico <i>la frequenza è riferita allo stesso anno scolastico e comprende l'annessa scuola comunale dell'infanzia</i>	6
e	Bambino proveniente dalla scuola dell'infanzia interna al plesso	6
f	Bambini con entrambi genitori che lavorano <i>da documentare direttamente alla Scuola ed indicare nelle annotazioni della domanda di iscrizioni</i>	4
g	Bambini i cui genitori, o un genitore, lavorino all'interno del bacino di utenza della scuola come da stradario <i>da documentare ed indicare nelle annotazioni della domanda di iscrizione</i>	1
h	Bambini gemelli	1

AVVERTENZE

- 1) I punteggi di *a, b, c*, non si sommano tra loro.
- 2) Parità di punteggio. A parità di punteggio la precedenza è riconosciuta all'alunno/a meno giovane. Lo stesso criterio si applica anche in caso di insufficienza di posti nelle categorie con priorità.
- 3) Anticipatari. Le domande degli alunni anticipatari saranno valutate in ogni plesso con apposite graduatorie separate, secondo i criteri esposti nella tabella precedente. I bambini anticipatari saranno inseriti, di massima, in numero non superiore al 10% del totale degli iscritti nelle classi con tempo scolastico di 40 ore e al 20% nelle classi con tempo scuola di 31.
- 4) L'inserimento nelle classi successive alla prima, avviene secondo il criterio della valutazione della consistenza numerica nelle classi eventualmente accoglienti e delle problematiche educative preesistenti nelle stesse e nel rispetto dei parametri normativi.

CRITERI di PRECEDENZA PER l'AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME di SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO (del.ne del C.I. n. 3 del 10 dicembre 2024)	
Criteri	Punti
Alunno portatore di handicap (riconosciuto da struttura sanitaria pubblica)	PRIORITÀ
Alunno orfano o in affido ai servizi sociali o con situazione familiare, sociale o economica particolarmente gravosa (purché documentata e/o comprovata dal servizio sociale) o appartenente a nuclei familiari in cui siano presenti genitori o fratelli conviventi portatori di handicap grave, ai sensi della L.104/92, art.3, co.3	PRIORITÀ
La residenza determina il seguente punteggio:	
Alunni residenti nel bacino di utenza <i>(vedere stradario www.icborgonciniducaroma.com)</i>	40
Alunni residenti nel Municipio 13	20
Alunni residenti nel Comune di Roma	5
A parità di punteggio rispetto alla territorialità si considerano i seguenti altri criteri con rispettivi punteggi:	
Fratelli o sorelle frequentanti lo stesso plesso scolastico <i>(la frequenza è riferita allo stesso anno scolastico)</i>	6
Essere stati studenti dello stesso plesso	6
Alunni con un solo genitore (da documentare) o provenienti da famiglia dissociata ove, per motivi diversi e documentati nelle forme di legge, vivono con un solo genitore per almeno 6 mesi l'anno coincidenti con l'a. s.	4

AVVERTENZE

a parità di punteggio e priorità la precedenza è riconosciuta all'alunno/a meno giovane.

1. I criteri di precedenza per l'ammissione sono validi al fine dell'eventuale esubero rispetto alle scelte effettuate (es.: plesso, Tempo Scuola, seconda lingua scuola secondaria)
2. L'inserimento nelle classi successive alla prima, avviene secondo il criterio della valutazione della consistenza numerica nelle classi eventualmente accoglienti e delle problematiche educative preesistenti nelle stesse e nel rispetto dei parametri normativi.

I criteri generali (del.ne del C.I. n. 81 del 20 dicembre 2023) per la formazione delle classi (Scuola Primaria/Scuola Secondaria) sono:

- Creare le migliori condizioni di equità a ogni alunno/a frequentante, ai fini del raggiungimento del personale successo formativo.

● Garantire, quindi, attraverso una equa distribuzione nelle classi delle differenti necessità formativo/educative, situazioni di non discriminazione.

Pertanto i criteri procedurali saranno:

1. Assicurare l'eterogeneità del gruppo (distribuzione equilibrata tra alunni diversamente abili, stranieri, anticipatori, maschi/femmine).
2. Assicurare l'equilibrio numerico tra le classi.
3. Considerare la scolarità pregressa secondo le segnalazioni dei docenti della scuola di provenienza anche in relazione alle dinamiche di gruppo, utilizzando forme di continuità e raccordo professionale dei docenti.
4. Tenere conto, solo ove possibile e una volta soddisfatti i precedenti criteri, delle richieste espresse dai genitori.
5. Distribuire i gruppi di bambini provenienti dalla stessa sezione in, di norma, numero di 4 nelle varie classi di distribuzione, per garantire migliori processi di socializzazione tra alunni e famiglie.

È possibile consultare e scaricare dal sito dell'Istituto la ripartizione dei vari bacini.

[del.ne 3 del 10/12/2024]